

## WORKS OF ART

### RICOGNIZIONI 1970-1971

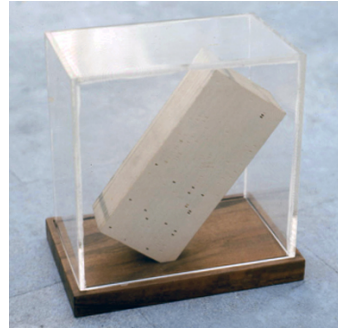
“[...] Queste ricerche non vengono realizzate per essere esposte, ma interessano per il loro carattere ‘privato’ che aiuta a cogliere alcune linee guida del lavoro dell'autore. *Migrations* e *Il pesce* sembrano il risultato di un mosaico tecnologico nel quale le tessere sono i puntini del retino, che agiscono per rarefazione e per condensazione secondo le zone dell'immagine. Queste opere, *sensibili* alla luce, sono serigrafate su perspex opalino e montate in light box.

Altri due lavori esemplificativi delle ricognizioni di quel periodo sono: *Mass*, cento schede meccanografiche incollate fra loro, appoggiate usando come base l'angolo tagliato ed esposte in una teca; *L'Artista Moderno*, un libro tagliato e ricomposto in 'assonometria', inserito in un telaio metallico con vetri; incernierato al muro consente di 'voltare pagina' [...]”.

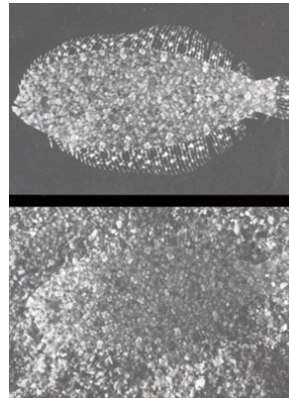
(Dalla tesi di laurea di Filippo Lezoli “Ugo Locatelli 1962-1972. Fotografia, scrittura, sperimentazione”, Università di Parma, 2002).



*Migrations d'eau*, 1970



*Mass*, 1970



*Il pesce è nell'onda prima di essere nel mare*, 1971



*L'Artista Moderno*, 1970